

## SFORBICIANDO

GIORDANO DENUNCIA I LUCROSI GUADAGNI SULL'ACCOGLIENZA, UNO SCIENZIATO FA IL PUNTO SU CANI, GATTI E RICERCA

## MA QUANTI AFFARI, DAI PROFUGHI AGLI ANIMALI



ALDO FORBICE

**M**ario Giordano, un reporter con la bicicletta, con la faccia e la voce da ragazzino (almeno quando molti anni fa ha cominciato a fare il giornalista) si è specializzato nei libri di denuncia con tutto ciò che non funziona, con gli sprechi, i furbi e furbetti, gli speculato-

ri, i ladri, le sanguisughe. Col nuovo libro se la prende con gli sfruttatori di immigrati o meglio coloro che si arricchiscono sulla povera gente che sbarca sulle nostre coste a rischio della vita. Infatti, nel libro **Profugopoli** (Mondadori), partendo dai misfatti di Mafia Capitale, racconta in ogni particolare il fiume di denaro che arriva a organizzazioni, intermediari, falsi e veri operatori umanita-

ri. Profugopoli significa anche potere, con migliaia di posti di lavoro e soprattutto tanti voti che attraggono un vespaio di lobby politiche. Una risorsa finanziaria che fa gola a molti perché è noto che «gli immigrati rendono più della droga», come si legge nei verbali degli interrogatori agli imputati di Mafia Capitale. Purtroppo, con gli sbarchi quotidiani, l'accoglienza si fa sempre più difficoltosa, per i sostegni finanziari insufficienti, ma anche per i lesto-fanti e avventurieri che si infiltrano nelle reti dell'assistenza e dell'accoglienza. Nel libro sono documentati molti scandali, ma non si nasconde che il vaso di Pandora che si sta scoprendo non riguarda solo Roma ma tutta Italia.

Insistiamo ancora con le denunce. Questa volta, come animalisti, ce la prendiamo con quei ricercatori che sperimentano i nuovi farmaci sugli animali. Ne parla il fisiologo Fabrizio Benedetti (Università di Torino) nel saggio **Un mondo senza animali** (Carocci). È un dibattito rovente, che dura da anni, quello tra vivisezionisti e «anti», tra allevatori di bestiame e vegetariani, tra toreri e oppositori della corrida, tra pellicciai e consumatori di cappotti sintetici, tra i fautori della caccia

e chi è contrario. Per la verità l'autore, anche se condivide le ragioni degli animalisti, cerca di elencare le difficoltà di eliminare la carne dalla nostra dieta e soprattutto che cosa potrebbe accadere se si facesse a meno degli animali per la sperimentazione di farmaci, vaccini e interventi chirurgici. Non è sempre chiaro infatti il legame fra sperimentazione animale e nuove terapie. Una volta chiarito questo nesso indissolubile è più facile porsi la domanda: è giusto sfruttare gli animali per i nostri obiettivi? Il saggio di Benedetti fornisce tutte le chiavi di lettura per farci riflettere seriamente.

Un libro sul tema sempre delicato della difesa della salute, dedicato ai tabagisti: **È facile smettere di fumare di Allen Carr** (Ewi Editrice). Di questo volume si sono venduti in Italia un milione e 300 mila copie (oltre 12 milioni, in diverse lingue, in tutto il mondo). Questo esperto della lotta al fumo ha inventato un metodo che si è rivelato efficace (si chiama **Easyway**, modo facile) per buttare la sigaretta: non è un sistema intimidatorio, non fa appello alla forza di volontà, né porta ad ingrassare: spiega serenamente, con argomenti convincenti, come il fumatore si può liberare dalla dipendenza della nicotina. Prova per credere.

